

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

NOKIA SIEMENS NETWORK; AZZARO (UILM): “DOMANI 8 ORE DI SCIOPERO E RICHIESTA A PREFETTO DI MILANO PERCHÉ PREMA SUL MISE AFFINCHÈ CONVOCHI TAVOLO”

Le dichiarazioni di Enrico Azzaro, coordinatore di settore per la Uilm nazionale, al termine dell’assemblea dei lavoratori di Cassina de’ Pecchi (Mi)

“Domani 8 ore di sciopero a livello nazionale per tutto il Gruppo e richiesta al Prefetto di Milano, che incontreremo il 10 luglio, di premere sul governo affinché il dicastero dello Sviluppo economico convochi un tavolo apposito sulla vertenza in atto. La multinazionale si è dimostrata inamovibile sulla pesante scelta degli esuberanti e la risposta sindacale sarà altrettanto dura”. E’ quanto riferisce Enrico Azzaro, coordinatore di settore della Uilm nazionale a seguito dell’assemblea dei lavoratori Nokia tenuta questa mattina presso il sito di Cassina de’Pecchi in Lombardia.

Lo stabilimento milanese è quello più interessato dal programma di tagli (365 unità) decisi da Nokia Siemens Network che ha aperto la procedura di licenziamento per 445 dipendenti su 1.104 al lavoro in Italia.

“Finora l’esecutivo - continua Azzaro - non è riuscito ad incidere sulle scelte nefaste della multinazionale attiva nelle fibre ottiche per le telecomunicazioni, tendenti alla risoluzione dei rapporti di lavoro suddetti nel minor tempo possibile. Se non si interviene subito, temiamo che questa complessa vicenda industriale finisca in un vicolo cieco”.

Di fatto, col piano presentato dall’azienda chiuderanno le sedi di Catania e Palermo, e si realizzeranno riduzioni di personale, oltre che quelle per il sito di Cassina de’ Pecchi, anche per le sedi di Roma e Napoli. In un primo momento l’azienda aveva annunciato 580 esuberanti in Italia. I 445 confermati non includono le persone che hanno firmato risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro, che diventeranno effettive entro la fine dell’anno.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 3 luglio 2012